



AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

CONTROLLO DELLA PROCESSIONARIA DEL PINO (TRAUMATOCAMPA PITYOCAMPA)
TRIENNIO 2024/2027 E ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO FINALIZZATO
ALLE GESTIONE ENDOTERAPICA CON METODO TREE@CARE PER IL CONTROLLO
DEL PUNTERUOLO ROSSO ED EFFETTI SU PAYSANDISA ARCHON

1. Breve introduzione

Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*)

La Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*) è un lepidottero defogliatore che attacca i pini, in particolare il pino nero e il pino silvestre. Il danno è causato dalle larve che inducono defogliazioni talvolta accentuate delle piante sulle quali compiono il loro sviluppo. Lo sfarfallamento degli adulti avviene scolarmente tra la fine di giugno e la prima metà di agosto. L'insetto ha abitudini crepuscolari; la femmina, dopo la fecondazione, depone le uova a mucchietti sulle foglie dei rami alti e in esposizione sud. Le infestazioni si caratterizzano spesso con fluttuazioni graduali delle popolazioni, il cui culmine si manifesta ogni 5-7 anni, a seconda delle condizioni ambientali. Le larve sono dotate di peli urticanti che le rendono pericolose per le persone e gli animali soprattutto nel momento in cui fuoriescono da nidi invernali; in inverno infatti, all'incirca tra dicembre e febbraio, è il periodo in cui ci si accorge della presenza dell'insetto, quando i nidi sono ben visibili sulla chioma, soprattutto nelle porzioni esterne delle piante affette. La schiusa delle uova avviene nel periodo primaverile, tra la seconda metà di marzo e la fine di aprile. Si tratta di un parassita di rilevanza sanitaria che causa reazioni allergiche con rischio di shock anafilattico. La legge italiana impone la lotta obbligatoria con il D.M. del 30/10/2007 (G.U. n.40 del 16/02/2008).

DESCRIZIONE

Adulto: ha una apertura d'ali di 35-45 mm nelle femmine e di 30-35 mm nei maschi. Le ali anteriori grigie sono attraversate trasversalmente da due o tre striature più scure mentre le ali posteriori sono bianche con una macchia nera vicino al margine inferiore.



Larva: nelle prime due mute ha colore verdastro macchiato di nero, successivamente assume colorazione tipo ardesia nella parte superiore e bianco-giallastro nella parte inferiore. E' fornita di peli di color ruggine riuniti in ciuffetti urticanti. A maturità raggiunge una lunghezza di 4 cm. Può individuarsi come singolo esemplare oppure in "processione" con altre larve della stessa specie.



singolo esemplare



esemplari “in processione”

Uova: sono di forma sferoidale di colore grigio argenteo e di diametro di un millimetro.

Crisalide: ha colore bruno rossastro.

Punteruolo Rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*)

Il Punteruolo rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*) è un coleottero Curculinoide. La specie è diffusa in Asia sud orientale, dove è nota soprattutto per i notevoli danni arrecati alle piantagioni di palma da cocco, si sviluppa tipicamente come endofita all'interno delle palme attaccate, viene attirato da piante danneggiate o malate ma non si esclude che possa attaccare piante sane.

DESCRIZIONE

Adulto

L'adulto di *Rhynchophorus ferrugineus* presenta un colore rosso ferruginoso a cui deve il nome. Sulle elitre sono evidenti striature nere di numero e forma variabili.

Il pronoto, visto dorsalmente si presenta liscio e con la base arrotondata. La lunghezza dell'adulto può variare tra i 2 ed i 5 cm e la larghezza da 1 a 1,5 cm.

Il caratteristico rostro, che contraddistingue tutti i curculionidi, ha una base allargata su cui si inseriscono le antenne.



Uova

Le uova hanno una forma ovale allungata, generalmente più allargata alla base; il colore può variare dal bianco giallastro al marrone. L'uovo misura da 2,50 a 4,00 mm di lunghezza.

Larva

La larva è di colore biancastro, presenta un capo fortemente arrotondato, di colore scuro. Supera i 5 cm di lunghezza. Lo stadio larvale può durare anche 90 giorni ed è quello che determina i danni mortali alle piante, con l'escavazione di gallerie e cavità all'interno dello stipite e dei piccioli fogliari.



Paysandisa Archon

La *Paysandisia archon* (Burmeister, 1880), noto come farfalla delle palme o castnide delle palme, è un lepidottero appartenente alla famiglia *Castniidae*. È un parassita delle palme che può provocare ingenti danni alle piante portandole anche alla morte, è una specie originaria del Sud America dove è presente in Argentina, Uruguay, Paraguay e Brasile.

I danni sulle piante non sono sempre facilmente riconducibili alla presenza di questo insetto. Tuttavia, l'infestazione avviene a livello della corona fogliare della palma e può essere riconosciuta per la presenza di lesioni semicircolari sulle foglie, emissione di rosura e ingiallimento/disseccamento fogliare, con conseguente sofferenza e spesso deperimento della pianta.

Piante giovani o fortemente infestate possono andare incontro a rapida morte

DESCRIZIONE

Adulto

Gli adulti di *P. archon* sono grandi lepidotteri con un'apertura alare di 6-11 cm. Le ali anteriori sono di colore verde-marroncino, mentre quelle posteriori arancioni con un'ampia banda scura e con 5 o 6 celle bianche. Possiedono due grandi antenne clavate; sono ottimi volatori e si possono osservare nelle ore diurne da metà maggio fino a settembre inoltrato.



Larva

Le larve neonate, di colore rosato e di circa 1 cm di lunghezza, penetrano nelle piante ospiti in cerca di cibo e svernano in questo stadio all'interno del fusto della pianta colpita. A maturità, le larve sono di colore bianco crema con il capo marrone, possono raggiungere i 9 cm di lunghezza.

Uova

Le uova sono lunghe circa 5 mm e a forma di chicco di riso, di colore rosa-crema al momento della deposizione per poi virare al marrone-rosato dopo qualche giorno.

Danni



2. MISURE INTRAPRESE PER IL CONTRASTO

Anni 2025/2027

Nel corso dei primi mesi del 2025 è stato avviato il protocollo operativo gestione per il monitoraggio e l'eliminazione dei parassiti mediante trattamento endoterapico su conifere (pinus, cedrus...) per il controllo della Processionaria del Pino: il trattamento avviene mediante iniezioni manuali di prodotto fitosanitario apposto sul fusto delle piante, eseguito da operatori esperti. È stato eseguito il trattamento su circa 164 esemplari e sarà ripetuto nell'autunno del 2027.

Nel caso in cui, durante il periodo di gestione, dovessero formarsi dei nidi invernali di processionaria su alcuni esemplari arborei, sarà eseguito nuovo intervento sugli esemplari individuati.

Nello stesso periodo è stato attuato il protocollo operativo endoterapico, mediante metodo **TREE®CARE** finalizzato alla gestione per il controllo del punteruolo rosso ed effetti su *Paysandisia Archon* su numerosi esemplari di alberature presenti sul territorio comunale. Verranno eseguiti sopralluoghi di controllo nei mesi estivi nonché nei mesi di ottobre /novembre. Nel caso si rendesse necessario verranno eseguiti interventi esoterapici su esemplari che presentassero criticità vitali.



endoterapia per processionaria



endoterapia **TREE®CARE**



endoterapia **TREE@CARE**